

RELAZIONE DEL PRESIDENTE TRB,TEAM

RELAZIONE ASSEMBLEA GENERALE 2015

Tre e Sette sono gli anni che generalmente sono considerati critici in un rapporto. Sono gli anni in cui frequentemente si generano crisi più o meno profonde.

Così, penso, è stato anche nella nostra Associazione.

A volte seguono separazioni, a volte allontanamenti e separazioni a volte si reagisce, si valutano gli errori fatti....ci si rimbocca le maniche e si continua crescendo e migliorando.

Ma di frequente il rapporto, resta irrimediabilmente e parzialmente minato da un seme. Il seme del dubbio che attecchisce in un angolo del nostro inconscio e che resta lì, latente, fermo, ma pronto a rigerminare..... a volte con durezza.

Il seme è stato gettato, purtroppo con un obiettivo ben preciso e dichiarato nel corso della Assemblea Straordinaria dello scorso dicembre e che non voglio ricordare proprio per la durezza.

Mi spiace, e questo l'ho capito solo in Assemblea Straordinaria il 17 dicembre 2014, che molti Associati non sono per nulla informati o quanto meno lo sono poco sulla vita della Associazione, non conoscono le cose fatte, non conoscono nemmeno lo scopo della Associazione che peraltro è scritto nello statuto, non hanno mai letto un verbale del Direttivo ma sono capaci a giudicare senza la dovuta conoscenza.

Quanto successo mi ha rattristato e non nego di aver valutato di lasciare la Sedia. Allo stesso tempo ho valutato che quando la nave vacilla o tende a vacillare non è certo il momento opportuno per farsi da parte ma anzi è necessario rimettersi in campo con forze ed energie nuove.

La pagina sette del TRB è finita ed ora cominciamo a scrivere pagina otto, perché l'Associazione è fondamentalmente viva e continua a vivere anche con nuova forza.

Queste forze ed energie non possono però venire solo da me o dal Direttivo – Francesco ha sostituito Maurizio – ma da tutti gli Associati perché siamo **NOI – Associati** - che dobbiamo proporre, progettare, giocare, fare nuove esperienze e siamo **NOI – Associati** - che dobbiamo fare vivere il gruppo TRB.

Ci saranno altri errori, farò altri errori? Probabilmente sì perché se non facciamo nulla non sbaglieremo mai e personalmente non ho paura di sbagliare - se cado sono abituato a rialzarmi, ad elaborare dove ho sbagliato per non incorrere negli stessi errori. A far nulla non si sbaglia mai o forse si commette il peggiore degli errori che si possa fare, l'immobilismo.

Quindi mi aspetto da tutti gli Associati maggiore energia propositiva, maggior voglia ad informarsi su quanto avviene nella Associazione e ancora ripeto che **se qualcosa non va di comunicarlo in modo chiaro e diretto** che si possa valutare il fatto immediatamente.

Non è per nulla piacevole venire a conoscenza di “problemi o malcontenti” da bisbigli sottovoce che nel tamtam di informazione non sempre riportano la verità dei fatti.

Siamo tutti adulti e penso che dire le cose apertamente sia doveroso nei confronti di chi è stato nominato a dirigere l'Associazione ed a chi la rappresenta legalmente. Perciò dico basta alle lamentele senza un volto.

Concludo dicendo che nel Direttivo del 28/01/2015 Francesco ha sostituito Maurizio e Gianpaolo è stato riconfermato alla unanimità Segretario con l'ausilio di Valter e Carlo nella gestione degli Associati e della contabilità.

Il Segretario/Teoriere vi illustrerà il bilancio consuntivo 2014 ed il bilancio preventivo 2015 per l'approvazione e se poi qualcuno ha voglia di ulteriori chiarimenti.

Presidente TRB - Michele Mombelli

Altro punto che intendo chiarire definitivamente è la BvG. Il progetto BvG è nato a fine 2012 in una prima riunione fra alcune persone fra cui io e GP. Prima di farlo diventare una gara abbiamo fatto una serie di incontri e verifiche del percorso a titolo personale quando ha iniziato a prendere corpo il progetto è stato presentato in Direttivo e alla Assemblea nel 2013. Approvato il progetto a maggionaza, Il vincolo richiesto dal Direttivo era che non fosse organizzato direttamente dal TRB per non incorrere in rischi economici autorizzando i soli rimborsi spese eventuali. Sottolineo che da questo momento non eravamo più partecipanti a titolo personale. Questa decisione è stata riportata ai membri del futuro e costituendo Comitato BvG, soggetto giuridico composto da due rappresentanti delle associazioni che hanno aderito al progetto.

Al TRB è costato 200 euro per affiliazione e altri 250/300 euro di rimborsi spese per trasferte varie per partecipare alle riunioni (circa 20 trasferte da Brescia a Gargnano)

Un augurio particolare per il 2015 alle